

ALLEGATO "B"

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DEI COMUNI  
DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO A VALERE SUL PROGETTO

**“COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI NELLA VALORIZZAZIONE  
DELLE SPECIFICITÀ TERRITORIALI”**

**PROGETTO ESECUTIVO**

Nome del Progetto  
***“Il Passato Futuro”***

Comune Capofila  
**Missanello**  
(provincia di Potenza)

**10 marzo 2010**

## 1. DATI PROGETTO

### Nome del Progetto

***Il Passato Futuro***

### Comune capofila

Nome del Comune Capofila	Provincia	Popolazione residente (al 31 dicembre 2008*)
<b>Missanello</b>	Potenza	577
<b>Comuni coinvolti:</b>		
<b>Aliano</b>	Matera	1151
<b>Armento</b>	Potenza	704
<b>Gallicchio</b>	Potenza	926
<b>Guardia Perticara</b>	Potenza	664
<b>San Martino d'Agri</b>	Potenza	876
<b>San Chirico Raparo</b>	Potenza	1213
<b>TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE</b>		<b>6111</b>

\* Fonte: Regione Basilicata. Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 21 dicembre 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 1 del 16.01.2010

### Partner

Nome del Partner/ Ragione sociale	Forma giuridica
<b>Parco Nazionale dell' Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese</b>	Ente di diritto pubblico
<b>Parco Letterario Carlo Levi</b>	Società Consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro
<b>Sviluppo Basilicata SpA</b>	Società per Azioni interamente partecipata dalla Regione Basilicata

<b>Importo totale progetto</b>	<b>€ 133.500,00</b>	<b>Pari al 100,00%</b>
<b>Finanziamento richiesto</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>Pari al 74,91%</b>
<b>Co-Finanziamento locale</b>	<b>€ 33.500,00</b>	<b>Pari al 25,09%</b>

## **2. BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER**

Nel seguito viene proposta una sintetica descrizione degli altri soggetti diversi dai comuni, che intervengono nel progetto in qualità di partner.

<i>Partners</i>	<i>Descrizione sintetica e ruolo nel progetto</i>
<b>Parco Nazionale dell' Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese</b>	<p>Il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, di recente costituzione, solo da qualche mese ha preso materialmente avvio, con la nomina del Commissario Straordinario.</p> <p>Pur nella sua fase iniziale, un forte dinamismo sta caratterizzando l'attiva dell'Ente, soprattutto verso le realtà giovanili, per le quali sono stati già avviati progetti ed attività di programmazione.</p> <p>Ritenendo fondamentale il ruolo dei giovani nella manutenzione ambientale e nella gestione del territorio, e ritenendo inoltre le attività del progetto "Il Passato Futuro" riconducibili alle sue finalità, l'Ente Parco ha inteso partecipare al progetto "Il Passato Futuro" in qualità di partner co-finanziatore, destinando a tale scopo una somma di 5.000,00.</p>
<b>Parco Letterario Carlo Levi</b>	<p>E' una società Consortile a responsabilità limitata, senza scopo di lucro, che ha assunto la gestione di una Sovvenzione Globale Parco Letterario nata intorno all'esperienza di Carlo Levi, con finalità sociale, economica e culturale. In particolare, si intende promuovere lo sviluppo sostenibile dell'area, sia attraverso la fruizione turistica di qualità, che attraverso la creazione di nuove imprese collegate alla valorizzazione e gestione del parco letterario.</p> <p>Il Parco Letterario Carlo Levi interviene nel progetto "Il Passato Futuro" soprattutto come soggetto detentore di conoscenze storiche uniche, ricostruite a partire dalla nota vicenda dell'esilio di Carlo Levi.</p> <p>Il know how maturato in ambito storico letterario sarà sicuramente utile e funzionale alla piena realizzazione del progetto.</p> <p>Inoltre, eventuali idee recuperate nell'ambito del presente progetto, sia se riferite all'aspetto storico, sia se riferite agli antichi mestieri, potranno trovare la loro concreta realizzazione attraverso la suddetta Sovvenzione Globale.</p>

<i>Partners</i>	<i>Descrizione sintetica e ruolo nel progetto</i>
<b>Sviluppo Basilicata S.p.A</b>	<p>E' una società per azioni interamente partecipata dalla Regione Basilicata, che deriva da Sviluppo Italia Basilicata, dalla cui esperienza ha ereditato notevoli conoscenze ed expertise in materia di sviluppo imprenditoriale, con particolare riferimento all'imprenditoria giovanile ed all'auto-imprenditorialità.</p> <p>Sviluppo Basilicata SpA interviene nel progetto "Il Passato Futuro" non in qualità di co-finanziatore, ma come partner di supporto, sia nella sua fase di realizzazione, con il compito di orientamento all'auto-imprenditorialità, sia dopo la sua conclusione, offrendo ai giovani assegnatari delle borse di studio, in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti, la possibilità di partecipare alle opportunità di finanziamento offerte ai sensi degli strumenti agevolativi gestiti direttamente. A tale scopo, sarà possibile concedere garanzie e/o contributi, per aiutare i giovani, spesso privi della necessaria copertura finanziaria atta a garantire la completa realizzazione del progetto ed il concreto avvio dell'attività imprenditoriale.</p>

Attraverso il proprio patrocinio, offerto sotto forma di un simbolico contributo finanziario, pari ad euro 500,00, al progetto "Il Passato Futuro" partecipa anche la Provincia di Potenza che per motivi di opportunità territoriale, non aderisce al partenariato. Dopo la Regione, la Provincia di Potenza è la maggiore istituzione pubblica operante in Basilicata. Ad essa sono demandati una serie di compiti e funzioni, ivi compresa quella relativa alle politiche giovanili, per la quale è stata conferita formale delega assessorile.

### **3. SOGGETTI BENEFICIARI DELLE ATTIVITA'**

Saranno beneficiari delle attività di progetto 14 giovani disoccupati, residenti nei comuni partecipanti al progetto ed in numero di 2 per ciascun comune, cui saranno assegnate altrettante borse di studio per le attività di studio e ricerca loro affidate.

### **4. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI**

Il progetto "Il Passato Futuro" ha come scopo il recupero della memoria, con la duplice declinazione di riportare alla luce gli episodi storici più significativi e gli antichi mestieri, per consegnare alle giovani generazioni un patrimonio storico-culturale e socio-economico non noto, o poco noto, ma suscettibile di

interessanti sviluppi, con la prospettiva di offrire concrete opportunità di lavoro.

In particolare, saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici:

- ✓ Acquisire nuove professionalità nell'ambito della ricerca storica;
- ✓ Acquisire nuove professionalità nell'uso storico delle nuove tecnologie di comunicazione e informazione;
- ✓ Ricostruire episodi significativi della storia locale, poco noti e poco valorizzati, rendendoli facilmente fruibili e accessibili, per qualsiasi utilizzo;
- ✓ Recuperare gli antichi mestieri, con particolare riferimento a quelli suscettibili di sviluppo nell'odierna economia;
- ✓ Contribuire al rafforzamento della cultura di impresa tra i giovani;
- ✓ Contribuire allo sviluppo culturale, *condicio sine qua non* per qualsiasi forma di sviluppo socio-economico.

## **5. ATTIVITA' PREVISTE E MODALITA' DI ESECUZIONE**

Per la parte storica si tratta di censire gli episodi di maggiore rilevanza della storia locale, ricostruendone alcuni e restituendoli sotto forma di testi da utilizzare come soggetti base per successive elaborazioni finalizzate alla produzione di supporti e/o strumenti diversificati (racconti, fumetti, DVD, rappresentazioni teatrali e/o musicali, ecc). In alternativa agli episodi storici, ed in presenza di situazioni di particolare significato, potranno essere recuperati e ricostruiti anche episodi risalenti a leggende.

Per la parte relativa ai mestieri, si tratta di catalogare i principali mestieri praticati nel passato, estrapolandone quelli più significativi ed attualmente riproponibili, verificandone, nel contempo la sostenibilità economica.

Nel seguito si descrivono le attività previste e le modalità di esecuzione.

Attività 1: **Costituzione** della *Struttura di Progetto* e definizione del Piano di Lavoro Esecutivo

Attività 2: **Riunione del Partenariato** finalizzata all'avvio del progetto, con particolare riferimento alle modalità ed ai tempi per la selezione dei giovani beneficiari del progetto.

Attività 3: **Selezione** dei 14 giovani disoccupati cui assegnare altrettante borse di studio e contestuale individuazione, anche a mezzo di analogo procedura di evidenza pubblica, di un numero adeguato di persone anziane, detentori della memoria storica dei saperi e dei mestieri.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria sul sito *web* dell'ANCI ([www.anci.it](http://www.anci.it)), attraverso avvisi pubblicati nei comuni

interessati saranno selezionati n. 14 giovani con età inferiore a 30 anni, in numero di due per ciascun comune, nonché un numero adeguato di anziani possessori di memoria storica.

Attività 4: Assegnate le borse di studio, si procederà alla fase di **analisi, studio e ricerca**, finalizzata a censire gli episodi più rilevanti ed i mestieri più significativi praticati nel passato.

Durante le attività di ricerca, anche condotte attraverso interviste agli anziani individuati in ciascun comune, i giovani saranno coordinati dalla struttura di progetto e da consulenti appositamente individuati, e sarà loro assicurato l'accesso a materiale, informazioni e documentazionea vario titolo reperibili.

Attività 5: Ultimata la fase di analisi, studio e ricerca, si convoca il Partenariato e la Struttura di Progetto per un **focus group partenariale** finalizzato alla scelta degli episodi storici e degli antichi mestieri cui concentrare le attenzioni nelle successive fasi di sviluppo progettuale.

In occasione del **focus group partenariale**, al quale partecipano tutti i partner, i giovani assegnatari delle borse di studio e la struttura di progetto, saranno presentati gli esiti delle prime attività ed illustrati tutti gli episodi/mestieri catalogati. A seguito di opportune riflessioni e considerazioni, condotte con la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nel progetto, ciascuno per la propria competenza, esperienza e responsabilità, saranno individuati gli episodi ed i mestieri verso i quali si ritiene di indirizzare le fasi successive del progetto.

Attività 6: Condivise le scelte in sede partenariale, si passa alla successiva **fase di sviluppo**, finalizzata alla ricostruzione puntuale e dettagliata degli episodi storici (o della leggenda locale) e degli antichi mestieri riproponibili

In tale fase saranno attivati dei **"laboratori della memoria"** con funzione di facilitazione del trasferimento, dagli anziani ai giovani, delle memorie relative agli episodi ed agli antichi mestieri. Si tratta di "laboratori virtuali" costituiti in numero di 2 per ciascun comune, uno per il recupero degli eventi, l'altro per il recupero dei mestieri, all'interno dei quali giovani e anziani, adeguatamente supportati, anche con la supervisione di expertise in materia pedagogica e psicologica, saranno artefici e protagonisti del corretto travaso di conoscenze dalla generazione passata alla generazione futura.

In questa fase, quindi, i giovani assegnatari delle borse di studio saranno supportati dalla struttura di progetto, adeguatamente integrata da consulenti appositamente individuati tra personalità di spiccata e provata esperienza nelle materie oggetto delle attività,

con l'aggiunta di specifiche competenze in ambito pedagogico e psicologico.

Fondamentale il ruolo del partner Sviluppo Basilicata SpA, che si occuperà dell'orientamento dei giovani verso l'auto-imprenditorialità.

Attività 7: Chiusa la fase di sviluppo progettuale, si riconvoca il **focus group partenariale**, per definire i prodotti finali del progetto.

In particolare:

- per gli episodi storici, saranno definiti supporti e/o strumenti da elaborare (racconti, fumetti, DVD, rappresentazioni teatrali e/o musicali, ecc), distinguendo tra quelli realizzabili subito, durante questo progetto, e quelli da realizzare successivamente, attraverso successivi progetti;
- per gli antichi mestieri, invece, si procederà a scegliere quelli per i quali approntare subito specifici piani di impresa, da sottoporre al finanziamento successivamente alla chiusura del progetto, attraverso gli strumenti finanziari messi a disposizione dal partner Sviluppo Basilicata SpA.

Della presente attività partenariale sarà redatto apposito verbale, contenente tutte le motivazioni alla base delle scelte assunte.

Attività 8: Condivise le scelte, si passa alla **fase dei prodotti**, nella quale saranno realizzati i prodotti e gli strumenti decisi in sede partenariale.

Anche in questa fase, i giovani assegnatari delle borse di studio saranno supportati dalla struttura di progetto, da consulenti e fornitori appositamente individuati tra personalità di spiccata e provata esperienza nelle materie oggetto delle attività, oltre che da Sviluppo Basilicata SpA, in relazione allo sviluppo dei mestieri recuperati.

Attività 9: **Presentazione dei risultati.** E' la fase conclusiva del progetto, in occasione della quale sarà raccontato il percorso progettuale, presentati i prodotti finali del progetto ed illustrati gli sviluppi futuri.

A tale scopo sarà organizzato un **evento finale** rivolto alle popolazioni locali ed agli attori diretti ed indiretti del progetto.

Durante tale evento ogni giovane assegnatario di una borsa di studio racconterà la sua esperienza e descriverà la propria idea progettuale.

Sarà richiesta la partecipazione delle istituzioni nazionali, regionali e locali a vario titolo coinvolte dal progetto.

### Modalità di gestione del progetto

Per raggiungere la massima efficacia ed efficienza nell'attuazione del progetto, immediatamente dopo l'approvazione del progetto, il Soggetto Capofila del partenariato costituirà una Struttura di Progetto composta da un responsabile di progetto, di provata esperienza nella gestione di progetti complessi di tipo partenariali, cui compete il coordinamento complessivo del progetto, da un referente tecnico, cui compete il supporto tecnico operativo costante e da un referente amministrativo, cui compete la gestione amministrativa e finanziaria del progetto. Tale struttura sarà affiancata da consulenti ed expertise, individuati in forma singola o associata, attivati su specifici aspetti e problematiche inerenti le tematiche del progetto.

A latere della *Struttura di Progetto* è previsto il ricorso sistematico al Partenariato di progetto, secondo due modalità:

- ✓ *riunioni di partenariato* di tipo istituzionali, propedeutiche e finalizzate alla sorveglianza strategica del progetto;
- ✓ *focus group partenariali*, allargati alla struttura di Progetto, ai giovani ed agli altri soggetti, strettamente collegati all'avanzamento progettuale ed alla verifica degli obiettivi e dei risultati prefissati.

Alla prima categoria di incontri appartiene la riunione preliminare di cui all'*attività 2*, finalizzata alla condivisione del Piano di Lavoro esecutivo ed all'avvio del progetto, ovvero altre riunioni collegate alla gestione tecnico-politica del progetto, all'uopo convocate dal Comune Capofila.

Alla seconda categoria di incontri appartengono i **focus group** attivati in corrispondenza delle attività di progetto 5 e 7, finalizzate sia al monitoraggio fisico-finanziario, che alla condivisione di problematiche e scelte propedeutiche alla piena realizzazione del progetto.

I **focus group** saranno utilizzati anche per apportare eventuali varianti al progetto, comunque nel rispetto delle previsioni formulate nell'avviso, e nei relativi allegati, pubblicati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) a valere sul progetto "*Coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali*."

Altro strumento significativo del progetto sono i "**laboratori delle memoria**", attivati con lo scopo di permettere il corretto trasferimento di notizie e informazioni dagli anziani ai giovani. Il dialogo tra diverse generazioni separate da svariati anni tende a diventare sempre più complicato con l'aumentare del suddetto divario di età. La differenza culturale e di linguaggio, nonché il diverso approccio alla vita in generazioni che si trovano spesso agli antipodi, rendono di fatto complicata ogni forma di collaborazione intergenerazionale, soprattutto in assenza di un adeguato *trade union* in grado di permettere tale scambio. Il "**laboratorio della memoria**" è il suddetto detto *trade union*

## **6. RISULTATI ATTESI**



Bisogna distinguere tra risultati di *carattere generale*, comuni alle due componenti progettuali, e risultati di *carattere specifico*, strettamente legati alle differenti componenti progettuali (recupero eventi, recupero mestieri).

Inoltre, bisogna anche distinguere tra *risultati immediati*, raggiungibili nella fase di realizzazione del progetto, e *risultati futuri*, raggiungibili dopo la chiusura del progetto, grazie alla attività di complementarità ed integrazione attivate a livello di partenariato di progetto.

Tra i *risultatati generali con ricaduta immediata* si segnalano:

- ✓ il coinvolgimento attivo dei giovani in tutte le fasi progettuali;
- ✓ l'avanzamento del processo complessivo di sviluppo culturale;
- ✓ la valorizzazione e la qualificazione degli anziani detentori di antichi saperi;
- ✓ la crescita, tra gli amministratori locali, della consapevolezza dell'importanza che riveste, per lo sviluppo dell'area, l'abitudine a lavorare in partenariato;
- ✓ la capacità di cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Tra i *risultatati generali con ricaduta futura* si segnalano:

- ✓ l'effetto emulativo verso altri giovani, stimolati ad approcciare analoghi percorsi;
- ✓ un maggior coinvolgimento degli anziani nel futuro dei piccoli comuni;
- ✓ un incremento della collaborazione intergenerazionale;
- ✓ l'allargamento del processo complessivo di sviluppo culturale verso un pubblico più numeroso e variegato;
- ✓ l'effetto emulativo nei confronti di altre amministrazioni locali, stimolate a partecipare a questo partenariato o a costituirne nuovi;
- ✓ l'aumento dei progetti di cooperazione tra comuni su diversi obiettivi comuni, non necessariamente dipendenti da bandi a vario titolo pubblicati.

Tra i *risultatati specifici con ricaduta immediata* si segnalano:

Per la parte storica:

- ✓ il riportare alla luce eventi storici non noti, poco noti o poco valorizzati;
- ✓ l'aumento delle conoscenze storiche ed il relativo incremento di consapevolezza, soprattutto nelle aree più interne della Basilicata;
- ✓ l'incremento del materiale circolante in materia di storia locale.
- ✓ l'incremento delle professionalità in ambito storico;
- ✓ l'incremento degli eventi culturali.

#### Per la parte relativa ai mestieri

- ✓ il recupero della tradizione socio-economica locale;
- ✓ la scoperta-riscoperta di antichi mestieri da recuperare e portare alla luce per future attività economiche;
- ✓ l'aumento della consapevolezza sulle opportunità di lavoro possibili, anche con bassi investimenti iniziali;
- ✓ la crescita, nei giovani, della cultura di impresa.

Tra i *risultati specifici con ricaduta futura* segnalano:

#### Per la parte storica:

- ✓ la possibilità di ricercare e ricostruire ulteriori episodi;
- ✓ la possibilità di proporre gli episodi ricostruiti attraverso ulteriori e più innovative forme di comunicazione;
- ✓ la possibilità di portare ufficialmente nelle scuole lucane gli episodi ricostruiti e renderli disponibili per una platea più vasta di soggetti;
- ✓ la possibilità di estrarre da queste esperienze nuove attività professionali.

#### Per la parte relativa ai mestieri

- ✓ l'incremento dell'occupazione giovanile;
- ✓ l'incremento del numero di imprese giovanili;
- ✓ lo stimolo, da parte di altri giovani, a replicare l'esperienza;
- ✓ lo stimolo a recuperare ulteriori mestieri.

In riferimento ai *risultati con ricaduta futura* un ruolo importante è ricoperto e partner di progetto Sviluppo Basilicata SpA.

Esso, infatti:

- nella fase di sviluppo del progetto "*Il Passato Futuro*", fungerà da supporto costante all'auto-imprenditorialità;
- alla conclusione del progetto "*Il Passato Futuro*", assicurerà ai giovani in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di accedere alle agevolazioni finanziarie previste dagli specifici strumenti finanziari gestiti direttamente;
- nella fase di avvio delle attività di impresa assicurerà il necessario start up, al fine di ridurre i tempi morti ed evitare incertezze nella fase iniziale di gestione dell'impresa.

## 7. CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

Tipologia di attività e descrizione sintetica	I trimestre			II trimestre			III trimestre			IV trimestre			V trimestre		
	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>5</u>	<u>6</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>10</u>	<u>11</u>	<u>12</u>	<u>13</u>	<u>14</u>	<u>15</u>
<b>Attività 1: Costituzione della <i>Struttura di Progetto</i> e definizione Piano di Lavoro Esecutivo</b>															
<b>Attività 2: Convocazione Partenariato per avvio progetto</b>															
<b>Attività 3: Selezione dei 14 giovani disoccupati cui assegnare altrettante borse di studio</b>															
<b>Attività 4: Fase di analisi, studio e ricerca</b>															
<b>Attività 5: Focus group partenariale, finalizzato alla scelta degli episodi storici e degli antichi mestieri</b>															
<b>Attività 6: Fase di sviluppo</b>															
<b>Attività 7: Focus group partenariale, finalizzato alla definizione dei prodotti finali del progetto</b>															
<b>Attività 8: Fase dei prodotti</b>															
<b>Attività 9: Presentazione dei risultati</b>															

Data 10 marzo 20101

Senatro Vivoli (Sindaco del Comune di Missanello, capofila del partenariato)

Firma